

MARIA SANTISSIMA

Come mi si attende? Con quale amore? Come mi si ascolta? ... Figli miei, come mi si segue? Come mi si imita? Quale compito vi ho consegnato? Come si deve compiere questo compito?

Figli miei, avete capito come e con quanto amore siete stati scelti e chiamati a compiere questo compito! Quale onore vi si dà con questo nome che il Cielo vi porta: «Figli miei!». Con quanto amore e quanto tempo ci si dedica a compiere questo compito che il Cielo... (*vi ha dato*)? Il Cielo... la sua onnipotenza! ...e con la sua onnipotenza vi si trova il suo infinito Amore e la sua luce.

Figli miei, questa mia parola, questa mia guida, questa mia richiesta è la sua luce (*la persona strumento indica un'immagine di Gesù*). Vi si è donato il divino Amore... e come vi si è donato? Vi si è donato senza prendere una misura! Vi si è donato tutto e in tutte le maniere che doveva usare per farvi conoscere come la sua donazione è stata completa.

(*indicando l'immagine di Gesù:*) Un tempo che è stato usato soltanto a vostro favore. Non si è tenuto un solo minuto per sé, ma tutto ha voluto donare ai suoi fratelli: amore, dolore, tempo..., tutto è vostro! Figli! Figli! Mai un solo momento siete stati e siete dimenticati.¹ Vuole che in voi vi si trovi questa risposta, questa donazione. Donazione significa donarsi sempre e del tutto, senza una misura. Mai dare un tempo per lui, e un tempo per il mondo e per il proprio umano.

Donazione! Come deve essere piena questa parola, questa opera! Donazione significa donare tutto senza mai tenersi per sé niente. Figli miei, vi voglio pieni di questa risposta! Rispondere sì, significa rispondere sempre e ad ogni momento. Questo vostro sì deve essere uno solo con il mio sì. Sì della Mamma, sì dei figli fedeli non debbono mai essere divisi. Deve essere grande, deve essere lungo, deve essere pieno. Sì! Come il sì del Figlio al Padre² (*indica l'immagine di Gesù*), come il sì della Mamma al Figlio, deve essere il sì vostro.

Uniti, figli miei! Soltanto nella pienezza della unione Mamma e Figlio e figli tutti, si può ottenere dalla mano dell'Amore del Padre, tutto. Figli miei, voglio chiedervi questo sì, questa vostra volontà di donarvi al Cielo per salvare la terra da una completa distruzione.

Vi voglio grandi nell'amore, pieni di opere di bene, pieni, figli, pieni, pieni di bontà. Voglio istruirvi, guidarvi, amarvi e portarvi al mio seguito. Non resteranno vuoti i vostri cuori del mio amore, se la vostra risposta sarà pronta e piena, momento per momento. Vi voglio portare sulle mie braccia. Voglio potervi dire oggi e sempre: «Figli miei!». Voglio donarvi questo nome. Voglio farvelo capire. Voglio farvi portare nella mente e nel cuore quale grandezza è questa: «Figli, figli miei!».

Come ci si deve comportare per farsi conoscere, per farsi vedere, per dare compiacenza all'occhio del Padre e per farsi conoscere e vedere ai vostri fratelli? Quando questo nome sarà ben capito, ben accettato e pienamente portato nel cuore e nelle menti, cambieranno i comportamenti. Quando questo nome si porta - del tutto - nel cuore, non manca l'osservanza, la piena osservanza che tocca a questo nome: «Figlio di Dio Padre, figli del Cuore Immacolato della Mamma, seguaci della Mamma».

Figli miei, ho questo bisogno; è un mio bisogno di portarvi questa conoscenza, di farvela possedere per far sì che voi sarete dei veri tesori del Cielo. Quando questo comportamento sarà pieno... pieno, da occupare il vostro tempo... e momento per momento sentirsi ripetere nel cuore:

1 Is 49,15 « Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai »

2 2Cor 1,19 « Il Figlio di Dio, Gesù Cristo [...] non fu "sì" e "no", ma in lui c'è stato il "sì" »

«Figli miei», voi sarete luce, pace, gioia del Paradiso.

Quanto saranno lunghe le vostre mani! Potranno correre e toccare tutti i cuori! **Un Movimento... un Movimento che porta il mio nome! Movimento Mariano, significa che nei vostri cuori sono io a muovermi.**³ Muovermi significa guidarvi, portarvi! Portarvi... per potervi portare con la mia opera nei vostri cuori, bisogna che il vostro cuore sia pieno di amore, di umiltà, di carità.

I miei movimenti sono questi: delicatezza, dolcezza, carità, amore sempre e per tutti.

Voglio, sì, **un Movimento, ma Movimento che si lascia muovere dalla mia mano!** Questa mia opera deve essere anche vostra opera. Come io amo quest'opera, dovete amarla anche voi. Come io sono a vostra disposizione, a vostra difesa, anche voi dovete essere a mia disposizione, a mia difesa.

Voglio chiamarvi: «Figli miei». Voglio sentirmi chiamare: «Mamma mia». Con questa donazione, con questo agire con pienezza, io e voi avremo da poter sanare il mondo.

(Invita a cantare:) «Noi vogliam Dio...».

a cura dell'Associazione Betania di Gianna Gelfusa - Palestrina (RM)

www.betaniadigiannagelfusa.it

Questo documento è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0: CC BY-NC-ND 3.0 Italia. Il testo integrale della licenza è disponibile all'indirizzo: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/>

Sono consentiti la riproduzione e la diffusione anche per via telematica, purché a scopo non commerciale, senza alterazione del contenuto e citando la fonte.

3 È qui precisato il senso del Movimento Mariano. Già S. Germano di Costantinopoli cantava con profondità teologica la presenza di Maria SS.ma nei cuori dei suoi fedeli: «o Santissima Madre di Dio [...] come è possibile che con la tua partenza tu abbia lasciato gli uomini orfani della tua attenzione? Non avvenga mai che noi lo pensiamo! [...] Con lo spirito tu abiti anche insieme a noi, e la tua grande protezione per noi esprime il segno della tua consuetudine con noi. Noi tutti udiamo anche la tua voce: ma anche la voce di tutti arriva alle orecchie del tuo udito; e conosciuti da te a causa della tua protezione, a nostra volta noi riconosciamo sempre la tua protezione materna. [...] Tu sorvegli tutti e il tuo sguardo è su tutti, cosicché, anche se i nostri occhi si sforzano di non vederti, o Santissima, invece tu ti trattieni volentieri in mezzo a noi, manifestandoti in vari modi a coloro che ne sono degni. Infatti la carne non ostacola la virtù e la capacità del tuo spirito, poiché il tuo spirito soffia dove vuole in quanto esso è puro ed immateriale spirito: incorruttibile e immacolato spirito vivente insieme allo Spirito Santo» (Testi Mariani del Primo Millennio, Città Nuova ed., T. 2, pp. 353-354).